# Fondazione Volterra

PERIODICO DELLA FONDAZIONE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

Anno XI - Numero unico - dicembre 2020



## editoriale

Bentrovati. In questo 2020 dove le nostre vite sono state travolte da un evento inatteso quanto drammatico, con il Presidente ci siamo chiesti se far uscire la pubblicazione oppure saltare questo anno e metterlo da parte, almeno sulla carta. La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra aveva in cantiere tanti progetti di cui alcuni già avviati. E tutti sono stati sospesi, rimandati o cancellati. Un disastro. Poi, però, ha prevalso la voglia o un'urgente necessità di guardare meglio, di andare oltre quel vuoto nero che cela se non progetti, almeno idee, propositi, tentativi, speranze. Ed ecco, che in un attimo la prospettiva si è ribaltata, perché cambiando il nostro punto di vista, anche quando farlo sembra impossibile o inutile, muta la percezione della realtà. Ci vuole coraggio, lungimiranza, ma sono doti che alla Fondazione non mancano, lo dimostra l'intuizione, l'anno scorso, della portata eccezionale degli scavi all'anfiteatro romano e il conseguente contributo che di fatto ha dato l'input all'intera operazione, i cui risultati sorprendenti sono illustrati nel servizio dedicato. E anche nei mesi scorsi, in piena emergenza, la Fondazione è stata vicina al suo territorio impiegando le risorse nell'acquisto di presidi sanitari o aiutando comunità disagiate, sempre in prima linea nel difendere e potenziare l'ospedale di Volterra.
Ma non solo. Ha sostenuto gli eventi estivi e la creazione di immagini e video che hanno esaltato la bellezza della Valdicecina, un territorio che potrà superare questa impasse soltanto se unito, perché si è forti quando si condivide. E nelle pagine che seguono troverete tanti desideri e vita, perché quando si cercano, le cose belle si trovano. Sempre.

Cristina Ginesi
Direttore responsabile

# INDICE


3 - La chiave per il futuro è il brand Volterra Valdicecina
5 - La campagna di scavo 2020 tra scoperte e soddisfazioni
8 - Qui in Valdicecina la storia ricomincia
10 - Estate volterrana
12 - L'Anima di Volterra
14 - L'Oratorio della Visitazione è salvo
15 - Sportello per fare impresa
16 - Via Porta all'Arco è ancora più bella
17 - Interventi solidali per la tutela sanitaria del territorio
18 - Nuove aule per il carcere di Volterra
Percorso tattile al Museo Diocesano
19 - L'alabastro in tavola



Fondazione & Volterra
Via Persio Flacco 4
56048 Volterra (Pi)
Tel. 0588 80329
info@fondazionecrvolterra.it

**Direttore responsabile**
Cristina Ginesi

**Realizzazione grafica e fotografie**
Luca Socchi - www.lucasocchi.com

**Gestione stampa**
ellegrafica.com

**Organico Fondazione CR Volterra**
Pamela Frosali, Elena Sarperi, Tamara Villani, Romina Del Testa, Ilaria Fausti, Natascia Bandinelli, Carlo Rivini

www.fondazionecrvolterra.it

Autorizzazione del tribunale di Pisa n°3/05 del 11/01/2005

Responsabile del trattamento dati (D.Lgs 196/2003) Cristina Ginesi


Tutti gli articoli contenuti nel presente periodico sono da intendersi a riproduzione riservata ai sensi dell'Art. 7 Reg.18 maggio 1942 n. 1369.






# LA CHIAVE PER IL FUTURO È IL BRAND VOLTERRA VALDICECINA



**Annus horribilis il 2020, la pandemia ha soppresso molti progetti che la Fondazione CRV aveva in cantiere o già in essere, per esempio lo sportello informativo per le imprese e la nuova gestione del Centro Espositivo che ad Aprile avrebbe dato il via alla propria attività. Un'intera programmazione frutto di tanto lavoro, tempo, energie, interrotta dall'emergenza sanitaria.**

*Vero, ma nonostante le limitazioni la Fondazione CRV è intervenuta in altri settori importanti come i presidi di sicurezza e ha sostenuto la programmazione estiva degli eventi che hanno permesso un minimo di recupero sia in termini sociali e culturali sia economici. Gli spettacoli del Festival Internazionale Teatro Romano se pure in tono contenuto sono stati di alto livello e decisamente partecipati, come positivo e di effetto è stato l'intervento della Compagnia della Fortezza all'interno dello stabilimento della Salina. Ricordiamo il cinema all'aperto che ha tenuto compagnia per ben due mesi ai cinefili volterrani e ai turisti e la campagna promozionale ideata dal Consorzio Turistico che ha contribuito nella scelta di questo territorio come meta turistica. Per il resto, la gestione professionale del complesso monumentale di Piazza San Giovanni confidiamo di farla partire dalla primavera 2021, così come è prevista la ripresa dell'assistenza per le imprese da parte dei consulenti presso lo sportello informativo.*

**Roberto Pepi presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra lancia l'idea progettuale di un brand che leghi e unisca Volterra e la Valdicecina in un progetto di territorio unico e condiviso.
Perché al di là del Covid-19 ci sono prospettive che meritano di essere esplorate in una valorizzazione collettiva**

**Sicuramente tra le soddisfazioni più grandi di un'estate così particolare c'è la campagna di scavi dell'anfiteatro romano.**

*La Fondazione è a dir poco orgogliosa del percorso intrapreso, di aver non solo permesso concretamente la ripartenza degli scavi nel 2019, ma di aver fugato lo scetticismo ed il pessimismo su questo recupero che ormai veniva ritenuto da tutti abbandonato. E poi questa campagna ci ha particolarmente stupito e premiato per tutte le scoperte che sono venute fuori. Con convinzione, perciò, rivendichiamo la nostra scelta che ha di fatto acceso una grande luce sul futuro storico-culturale di Volterra e sulla sua conseguente attrattività.*

**Visto le forti potenzialità, come possiamo uscire dalle problematiche che attanagliano questo territorio - difficoltà rese ancora più urgenti dal virus - per recuperare l'entusiasmo o almeno una certa serenità nel guardare il futuro?**

*Una soluzione possibile è elaborare una strategia unica di rilancio del territorio. Il Covid-19 ha creato una demarcazione netta tra il passato e il futuro, sono momenti drammatici che dobbiamo tradurre in occasioni di crescita. La sfida sarà creare un circolo virtuoso dove si ragiona nell'interesse collettivo e si va avanti per obiettivi concreti con la convinzione che racchiudere in un brand la vastità delle ricchezze storiche, artistiche e paesaggistiche, possa rendere il territorio stesso maggiormente riconoscibile e quindi dotarlo di una propria identità.*
*Ecco l'importanza di un brand come strumento di aggregazione e di legame tra Volterra e la Valdicecina, confinanti per natura. Un brand, che pur nel rispetto delle reciproche autonomie, persegua obiettivi comuni per uno sviluppo complessivo e vantaggioso per tutti, e non parlo solo di turismo ma anche di agricoltura, industria e servizi. Dobbiamo creare subito le basi per la Val di Cecina dei prossimi 20 anni, lavorare oggi per il domani.*
*Ad esempio una condizione imprescindibile per la competitività di un territorio è la digitalizzazione. Ormai le strade informatiche sono necessarie quanto o forse più di quelle d'asfalto per agevolare nuovi insediamenti commerciali e residenziali, quindi dovranno essere destinate forze e risorse alla crescita del territorio da questo punto di vista.*

**Emerge una nuova visione della Fondazione CRV.**

*Anche per le risorse più contenute rispetto al passato, la Fondazione non può e non deve essere percepita e considerata unicamente come un ente erogatore, bensì come soggetto attivo che stimola, spinge, propone e suggerisce al territorio e agli enti che lo rappresentano, operando al loro fianco. Deve fungere da leva, talvolta intervenendo con risorse proprie, talvolta esprimendo idee e strategie.*



## IL TEATRO PERSIO FLACCO SI PREPARA ALLA RIPARTENZA

Mi rammarica profondamente la chiusura del Teatro Persio Flacco a fronte del grande impegno del presidente Davide Arcieri e dell'intero Seggio a mantenere vivo l'entusiasmo, lo spirito di collaborazione e mettere a punto nuove idee da realizzare appena sarà possibile andare in scena. Purtroppo è la seconda stagione che viene interrotta e non sappiamo come si evolverà la situazione epidemiologica. Questa foto con la platea vuota è emblematica, ma spero che presto si possa tornare a occupare quelle sedie e ad ammirare la magia del teatro.

*Presidente Fondazione CRV Roberto Pepi*





**Lo scavo si è rivelato speciale fin da quando è stato casualmente scoperto cinque anni fa.**

*Vero. La campagna 2020 è iniziata con buone aspettative giustificate da ciò che era venuto alla luce negli anni passati, ma ci siamo immediatamente accorti che avevamo puntato troppo in basso, lo stato di conservazione del monumento, specie nella parte sud, è fenomenale. Poi, il primo di settembre, la svolta.*

**Incredibile. Da un foro è apparsa una galleria perfettamente conservata, una delle varie che probabilmente costituivano un insieme di passaggi per spostarsi da una parte all'altra della struttura.**

*Si, una scoperta eccezionale. È stato riportato alla luce il sistema di ambulacri sotterranei custoditi sinora nel cuore della collina che gli spettatori provenienti dalla città utilizzavano per prendere posto nei vari settori delle gradinate. Più recente è la scoperta del corridoio voltato che circondava l'arena (cuniculo circumpodiale) con una serie di accessi funzionali per addetti ai lavori e probabilmente anche per le belve che venivano condotte allo spazio per i giochi. Infine è stata rimessa in luce una poderosa struttura sotterranea di funzione incerta.*

**Non facciamo in tempo a godere di una scoperta che ne arriva immediatamente un'altra..**

*Proprio così; siamo arrivati all'arena dell'anfiteatro e nel contempo abbiamo consolidato il versante a monte delle gallerie. Ci tengo*

# LA CAMPAGNA DI SCAVO 2020 TRA SCOPERTE E SODDISFAZIONI

**Lo scavo dell'anfiteatro di Volterra è diventato, specialmente nel corso di quest'ultima campagna, un pozzo inesauribile di desideri realizzati.**
**La dott.ssa Elena Sorge direttore scientifico dell'intervento ci aiuta a capire l'enorme portata di ciò che sta emergendo in tutta la sua forza dalle profondità della storia**

*a sottolineare che questo è uno dei pochi casi dove la messa in sicurezza va di pari passo allo scavo. Quindi, una parte congrua del finanziamento, è stata riservata al restauro delle strutture che via via venivano scoperte e che non sempre erano in buono stato di conservazione.*

**A proposito di finanziamenti quest'anno grazie al regime dell'Art Bonus sono arrivati 500.000 euro, ma la campagna 2021 come si prospetta?**

*Non ringrazierò mai abbastanza la Fondazione CRV e il suo presidente Roberto Pepi per aver, nel 2019, dato inizio con 250.000 euro a quest'avventura. Dopo sono arrivati ulteriori 250.000 euro concessi dalla Regione Toscana, ai quali si è aggiunto un pari finanziamento derivante dal concorso Art Bonus. I contributi sono stati spesi in maniera congiunta tra la S.A.B.A.P. diretta da Andrea Muzzi e il Comune di Volterra secondo un quadro economico unitario. Per l'anno prossimo al momento solo tante promesse da parte dei politici, appartenenti ad ogni schieramento, che complice lo scalpore mediatico sono venuti a visitare lo scavo e ci hanno confortato nella speranza di poter accedere a linee di finanziamento.*

**L'anfiteatro ci ha regalato tanta bellezza in un momento veramente tragico.**

*Diciamo che la campagna ha avuto la buona sorte di svolgersi tra le due emergenze Covid, è iniziata a luglio ed è finita a novembre. E con tutti i limiti della pandemia è andata più che bene. Ma ciò che mi ha resa ancor più felice è stato l'abbraccio da parte della città: il sostegno, l'attenzione, la partecipazione di tutti i cittadini durante questi mesi. E se per via delle misure restrittive abbiamo dovuto contenere gli Open day la nostra pagina Facebook 'L'anfiteatro che non c'era' è seguitissima. Un grazie poi è doveroso ai numerosi professionisti che si sono offerti a titolo gratuito di collaborare con noi, attraverso il volo dei droni, con le restituzioni, insomma un gran lavoro di squadra. A proposito, un ringraziamento dal più profondo del cuore va alla mia di squadra, ai miei più stretti collaboratori come Valeria d'Aquino e Giacomo Baldini, al responsabile del restauro la collega Eva Pianini della SABAP PI, al responsabile della sicurezza Carlo d'Eugenio, al responsabile del rilievo Giorgio Pocobelli del CNR, al topografo Paolo Nannini della SABAP SI, al responsabile strutturale Patrizio Giannelli, all'ispettore di cantiere Dario Cep-*



*patelli, al Comune di Volterra e a Cristiano Ciolli, alla Volterra Detroit Foundation, alla ditta SOING di Livorno, alla ditta Cooperativa archeologia ed in particolare al direttore tecnico Samantha Castelli, al capocantiere archeologo Domenico Barreca, agli archeologi di cantiere Alessandro Costantini, Andrea Biondi, Ester Gaia di Donato, alla ditta Boccacci di Volterra e a Enrico Nerogotico Sabatini che ci ha fotografato con passione e dedizione durante tutto lo scavo.*

Foto servizio: Enrico Nerogotico Sabatini
Foto aerea: Luca Socchi

# QUI IN VALDICECINA LA STORIA RICOMINCIA

## La campagna promozionale ideata durante la pandemia ha unito il territorio della Valdicecina in una valorizzazione comune

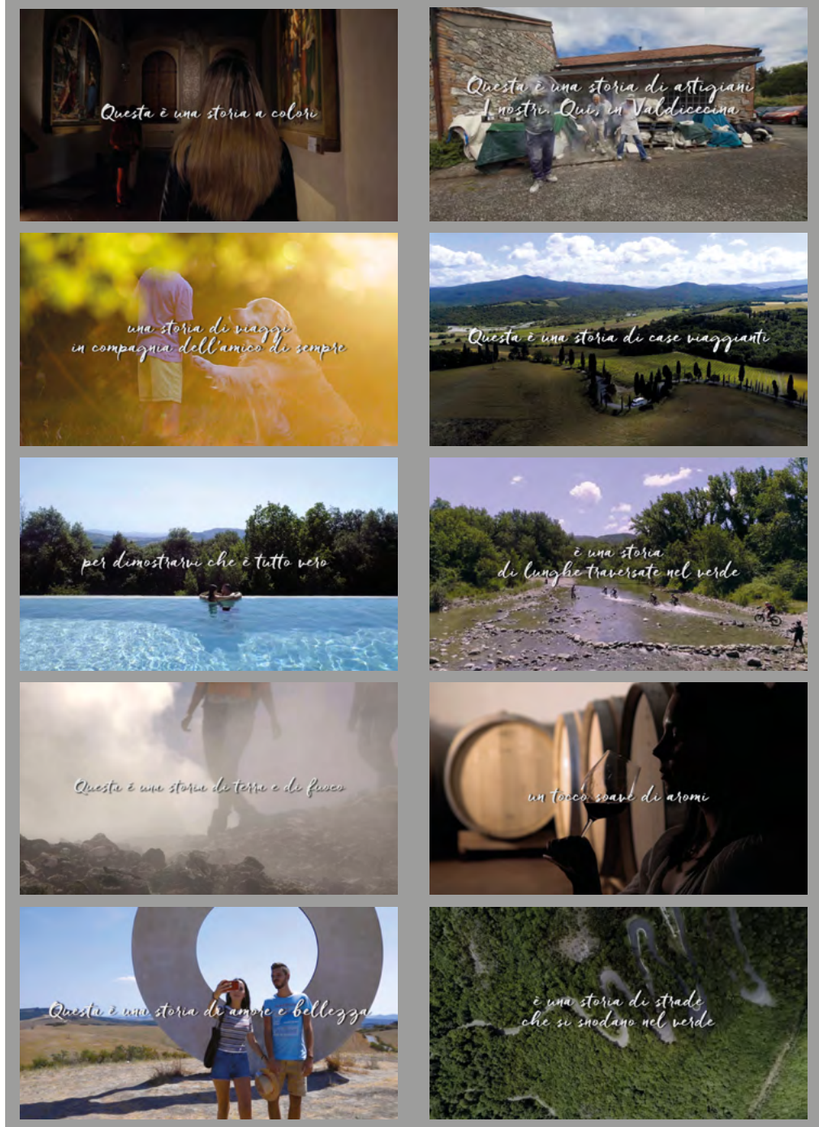
Colline sfumate di ogni verde possibile, cieli che si perdono tra nuvole e campanili di antica memoria, la Valdicecina accarezzata dai droni pilotati da professionisti del settore ci restituisce tutta la sua naturale bellezza.
È stata un'idea vincente del Consorzio Turistico Volterra Valdicecina Valdera quella di creare una campagna promozionale a 360 gradi della Valdicecina al fine di rispondere alle esigenze di visibilità e accessibilità completamente disattese da ogni altro canale tradizionale. "*Durante il lockdown primaverile risultò subito evidente che le conseguenze sul comparto turistico sarebbero state drammatiche e ci ponemmo immediatamente il problema di come affrontare questo scenario nuovo e inaspettato* - spiega Paolo Paterni consulente per la promozione del Consorzio Turistico - *dalle nostre analisi, poi confermate da vari studi a livello nazionale e internazionale, si capiva che l'unico turismo possibile sarebbe stato nella prima fase quello di prossimità e successivamente quello italiano. Presentammo quindi nel mese di maggio il progetto ai comuni della Valdicecina, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e alla Cassa di Risparmio di Volterra SpA, perché ritenevamo indispensabile in un momento così difficile fare squadra e da parte di tutti abbiamo trovato condivisione e sostegno*".
Il progetto è articolato e comprende diversi segmenti, a partire da una campagna video dell'intera Valdicecina che ha creato una banca dati da cui attingere in futuro.
"*Questa parte è stata realizzata dal professionista locale Luca Socchi che ha prodotto una quantità impressionante di video, diventati ora patrimonio comune* - sottolinea Paterni - *le altre aziende che hanno collaborato sono la Softhrod di Volterra che ha sviluppato il progetto di web marketing e curato l'aspetto prettamente tecnico di tutta l'operazione e la Net7 - specializzata in web marketing - che ha elaborato la stesura degli storyboard dei video, i testi e la realizzazione di 13 pannelli pubblicitari posizionati sulle strade toscane e di 2 pannelli che si trovano all'Aeroporto di Pisa, oltre che la pubblicità sui social. È la prima volta che in Valdicecina si è utilizzato il web marketing in maniera professionale e i risultati sono stati estremamente positivi, con flussi turistici che nell'estate sono andati al di là di ogni aspettativa e numeri che in alcuni mesi, come agosto, sono stati addirittura superiori a quelli del 2019* - conclude Paterni - *ciò che emerge con forza da questa operazione sono principalmente due aspetti, quello della professionalità e del fare squadra. È un segnale particolarmente importante che con piacere abbiamo visto proporre recentemente anche dal presidente della Fondazione CRV che ha invitato tutta la Val di Cecina a fare squadra per garantire lo sviluppo del territorio*".

www.volterratur.it

| | |
|---|---|
| il numero di volte in cui tutte le nostre campagne sono state viste dagli utenti | **6.113.060** VISUALIZZAZIONI |
| il numero di persone complessivo che ha interagito (click, commento, condivisione..) con le nostre campagne | **1.129.218** COPERTURA |
| il numero complessivo di click (verso il sito, le landing..) che tutte le inserzioni pubblicitarie hanno generato | **121.195** CLICK |




**Al centro:**
Uno dei cartelloni creati per la campagna
**A destra:**
Alcuni fotogrammi dei video realizzati, ogni immagine rappresenta una asset creato
**In basso:**
Libbiano in primo piano e la Val di Cecina. Immagine realizzata con il drone durante le riprese della campagna.






# ESTATE VOLTERRANA

**Non era facile organizzare eventi quest'anno, ma la passione unita alla perseveranza fa miracoli e contrariamente ad ogni previsione, anche grazie al sostegno della Fondazione CRV, la cultura è andata in scena raccogliendo successo e grande partecipazione**

## FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO ROMANO VOLTERRA

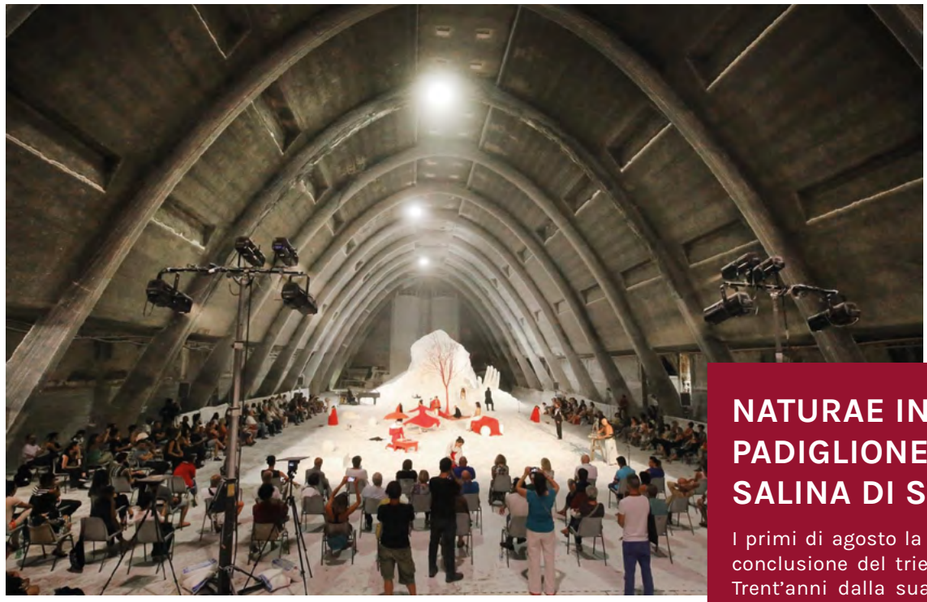
Il Festival Internazionale Teatro Romano Volterra - selezionato tra i migliori progetti partecipanti al concorso Art Bonus e tra i festival nei teatri antichi più rappresentativi d'Italia - è stato organizzato e diretto da TTR Il Teatro di Tato Russo. La rassegna giunta alla sua diciottesima edizione è stata inserita nel progetto Scaena Mediterranea che lavora per attivare una rete di teatri antichi nel Mediterraneo. Il Festival anche quest'anno ha dato vita a spettacoli di alto valore artistico coinvolgendo un pubblico numeroso e si è svolto nella consueta bellezza del Teatro Romano ma con una novità: sono state posizionate nella cavea alcune delle gradinate in vetroresina realizzate appositamente trent'anni fa a spese della Cassa di Risparmio di Volterra con il preciso e convinto obiettivo dell'allora presidente Gianfranco Cappelletti di valorizzare il Teatro Romano, gradinate rimaste inutilizzate fino a questa estate. Ciò ha permesso di recuperare posti in platea e di restituire fascino al teatro stesso.

www.teatroromanovolterra.it

Un momento del Festival Internazionale Teatro Romano Volterra edizione 2020.
Foto: Gruppo Fotografico GIAN Volterra







Spettacolo *Naturae* della Compagnia della Fortezza.
Foto: Stefano Vaja

## NATURAE IN SCENA AL PADIGLIONE NERVI DELL'EX SALINA DI STATO

I primi di agosto la Compagnia della Fortezza a conclusione del triennio di iniziative legate ai Trent'anni dalla sua costituzione, ha presentato *Naturae* - ideazione, drammaturgia, regia di Armando Punzo, a cura di Cinzia De Felice con l'organizzazione di Carte Blanche - all'interno del Padiglione Nervi dell'ex Salina di Stato a Saline di Volterra. Uno spettacolo site specific in un luogo di archeologia industriale ancora attivo, dove una distesa di sale è diventata non solo scenografia ma parte integrante dell'evento.

www.compagniadellafortezza.org

## CINEMA IN PIAZZA

Se gli spettatori non possono andare al cinema allora sarà il cinema a raggiungere gli spettatori. Ecco che per due mesi, luglio e agosto, la Piazza dei Priori si è trasformata nell'arena dei sogni, dove ogni storia per qualche ora è diventata realtà. Tutto nel rigoroso rispetto della normativa anticovid.
L'impeccabile organizzazione è stata del Consorzio Turistico Volterra Valdicecina Valdera, che grazie a un variegato cartellone con ben 23 proiezioni e 2 eventi speciali ha coinvolto quasi duemila persone.
Un ottimo risultato al di là di ogni previsione per un progetto nato come scommessa e realizzato grazie alle sottoscrizioni dei cittadini.
"In *molti chiedevano il cinema all'aperto ma c'erano dei costi da sostenere, allora abbiamo lanciato una campagna di abbonamenti e nel giro di appena venti giorni ne avevamo sottoscritti già 200 - afferma Claudia Bolognesi direttore del Consorzio Turistico - quindi con una base abbastanza solida siamo andati dalla Fondazione CRV e dalla Cassa di Risparmio di Volterra SpA per chiedere ciò che mancava alla copertura economica dell'operazione. Ci siamo rivolti anche al Comune di Volterra e alla sezione soci Unicoop di Firenze e ciascuno con grande generosità ha fatto la sua parte. Ma una delle più grandi soddisfazioni* - sottolinea Bolognesi - *è stato il supporto dei volontari che ci hanno aiutato a montare e smontare ogni volta le 180 sedie. Volontari sia dell'associazione VolterrADuemila6 che nuovi, arrivati proprio per l'occasione. E gli spettatori stessi hanno dato una mano a mettere a posto. Questa è la condivisione che ci dà la carica e l'energia giusta per affrontare anche un momento così difficile*".





# L’ANIMA DI VOLTERRA

Doveva essere il progetto di punta del 2020 ma causa forza maggiore è rimandato all’anno prossimo, si tratta della valorizzazione della Piazza San Giovanni su cui si affacciano tre dei monumenti più rappresentativi della città, la Cattedrale Santa Maria Assunta, il Battistero di San Giovanni Battista e l’ex Ospedale civile Santa Maria Maddalena, oggi Centro Studi Espositivo di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. L’accordo siglato tra Fondazione CRV, Parrocchia Basilica Cattedrale e società Opera Laboratori Fiorentini sancisce la nascita de “*L’Anima di Volterra*”, un polo attrattivo culturale e artistico che si snoda tra le meraviglie antiche e moderne custodite nei tre edifici, visitabile dalla prossima primavera con percorsi dedicati e allestimenti innovativi.

## CHI È OPERA LABORATORI FIORENTINI

Integrata nel Gruppo Civita dal 2009 Opera Laboratori Fiorentini è in grado di progettare e gestire, sia per collezioni permanenti che per eventi temporanei, un sistema integrato di servizi che comprende: accoglienza e assistenza alla visita, biglietteria informatizzata e sistemi di prenotazione e prevendita, call center, guardiania degli spazi espositivi, laboratori didattici e visite guidate, gestione e allestimento di bookshop, supporti multimediali (audio e video guide, App, etc), rilevazioni ed analisi di costumer satisfaction, iniziative di promozione e comunicazione. Nell’ambito dei rapporti garantisce l’esperienza e la professionalità necessarie alla realizzazione degli eventi espositivi (segreteria tecnico-organizzativa, allestimenti, comunicazione, promozione e ufficio stampa). La società dispone inoltre di un ufficio tecnico che le consente di offrire la progettazione e la realizzazione di allestimenti per musei, mostre temporanee, grandi scenografie e interventi di restauro tessile.

www.civita.it



# L'ORATORIO DELLA VISITAZIONE È SALVO

**Anche nel 2020 la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra ha partecipato al Progetto Erasmus Plus da vent'anni attivo a Volterra. Nell'occasione è stato ristrutturato l'Oratorio della Visitazione**



L'Oratorio della Visitazione o della *Madonna del Livido* è un piccolo edificio che si trova a Volterra lungo la strada che conduce a Porta Diana, una delle due porte etrusche della città. L'immobile versava in un forte stato di degrado, per questo la Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra ha deciso di inserire la sua ristrutturazione all'interno del Progetto Erasmus Plus 2020.
I lavori iniziati a Febbraio sono stati portati a termine nonostante l'emergenza Covid-19 da una squadra di artigiani tedeschi, e hanno riguardato l'interno della chiesa, il portico con colonne che la precede e la sagrestia. È stato ripulito e messo in sicurezza anche l'apparato murario con la croce in metallo davanti all'ingresso.
I giovani tedeschi si sono occupati del rifacimento degli intonaci, degli infissi in legno della finestra e del portone principale, del muretto all'esterno e dei pavimenti che sono stati puliti e risanati; infine è stata trattata l'inferriata completamente arrugginita del portico. Grazie alla Fondazione CRV e al progetto Erasmus Plus, la ristrutturazione su progetto dell'arch. Alessandra Fadda si è conclusa con la supervisione della Soprintendenza competente e il coordinamento di Carlo Rivini, dipendente della Fondazione stessa. L'Oratorio della Visitazione è tornato visitabile in completa sicurezza.

## LA LEGGENDA DELLA MADONNA DEL LIVIDO

L'Oratorio della Visitazione è custode di un'ex tabernacolo stradale nel quale è affrescata l'effige detta la *Madonna del Livido,* opera attribuita a Stefano di Antonio Vanni pittore del XV secolo. Il volto di Maria presenta una mancanza di intonaco e di pellicola pittorica proprio sotto l'occhio destro, causata - secondo la leggenda - dal gesto sacrilego di un forestiero che scagliò un sasso contro l'immagine. Quindi nel 1471 si decise di costruire l'Oratorio per proteggere il tabernacolo, e all'affresco venne dato quell'epiteto proprio per la presenza della lacuna simile a una tumefazione.





# SPORTELLO PER FARE IMPRESA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra ha sottoscritto all'inizio del 2020 un accordo tra SIAF (Scuola Internazionale di Alta Formazione), Fondazione ISI (Innovazione Sviluppo Imprenditoriale) e Camera di Commercio di Pisa, per l'avvio di uno sportello informativo gratuito a sostegno dell'economia locale e della competitività delle imprese.
Spesso i piccoli e medi imprenditori incontrano difficoltà ad accedere alle opportunità finanziarie e alle norme che regolano contenuti e tempistiche dei contributi regionali, nazionali ed europei. Questo servizio da parte di professionisti della Fondazione ISI può rappresentare un valido aiuto per favorire gli investimenti e consolidare le loro attività. Erano in programma oltre alle consulenze, anche seminari e convegni, che si sarebbero dovuti svolgere nell'arco dell'anno. Purtroppo l'iniziativa - accolta positivamente da numerose realtà del territorio - è stata bruscamente interrotta dall'arrivo dell'emergenza Covid19. Speriamo di riprendere quanto prima questa attività volta alla valorizzazione del tessuto economico locale e non solo.

**Un servizio fortemente voluto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra per stimolare chi vuole intraprendere o sviluppare un'attività imprenditoriale**






# VIA PORTA ALL'ARCO È ANCORA PIÙ BELLA

Nel mese di luglio 2020 sono stati installati dei dissuasori per i piccioni in via Porta all'Arco, oltre al riordino delle vetrine dei negozi e dei fondi inutilizzati che si affacciano sulla via. Grande cura è stata riservata al decoro urbano mediante l'inserimento di piante ornamentali. I lavori rappresentano il primo passo di un più ampio progetto di rivalutazione della storica via che conduce alla Porta etrusca, uno dei maggiori monumenti della città.
È stato fondamentale il contributo della Fondazione Cassa Risparmio di Volterra, delle associazioni e l'autofinanziamento da parte dei commercianti e artigiani della zona, in primis dell'associazione Anima Silvae – Kalpa Art Living promotrice del progetto.



# INTERVENTI SOLIDALI PER LA TUTELA SANITARIA DEL TERRITORIO

La Fondazione CRV in questi mesi difficili ha sostenuto con interventi mirati i bisogni che la pandemia ha reso prioritari a tutela del presidio ospedaliero Santa Maria Maddalena di Volterra e della salute di tutti i cittadini.

- Acquisto di mascherine protettive che sono state distribuite a tutta la cittadinanza (al 50% con il Comune di Volterra).
- Acquisto per l'Azienda pubblica di servizi alla persona Santa Chiara di dispositivi di protezione individuale rendendo ancora più completo il sistema di misure di sicurezza per la tutela degli ospiti (acquistati termometri auricolari ospedalieri corredati di sonde monouso, saturimetri a dito, tablet per ampliare il sistema di videochiamate tra gli ospiti ed i familiari).
- Donazione di mascherine chirurgiche all'Associazione Mamme Alta Val di Cecina per i servizi ospedalieri.
- Contributo al Comune di Palaia a beneficio delle famiglie in condizione di difficoltà sociale in seguito all'emergenza sanitaria.
- Acquisto di gel igienizzante per le mani donato all'Ospedale Santa Maria Maddalena di Volterra.
- Acquisto di mascherine protettive in TNT e mascherine respiratorie FFP2 donate ad Auxilium Vitae SpA.
- La Fondazione ha dotato il presidio ospedaliero di Volterra di un laringoscopio portatile, strumento indispensabile per l'accesso in emergenza alle vie aeree nei casi di rianimazione e di insufficienza respiratoria acuta. Tale erogazione rientra tra gli interventi di promozione di un Welfare di comunità.



## UN MANIFESTO PER L'OSPEDALE DI VOLTERRA

Nel mese di luglio la Fondazione CRV è stata tra i promotori di un *Manifesto per la tutela della salute a Volterra e nel suo territorio* in cui - senza alcun vincolo di appartenenza a movimenti o partiti politici - istituzioni, enti e associazioni sollecitavano chi di dovere a dotare l'ospedale di Volterra di alcuni indispensabili posti letto di terapia intensiva sulla base della legge vigente. Purtroppo, ad oggi, siamo ancora in attesa di risposte, e considerando anche il momento che la nazione e forse ancor di più la regione Toscana stanno nuovamente vivendo, ci saremmo aspettati almeno l'inizio del rispetto e del mantenimento delle promesse ricevute nel periodo pre elettorale. Invece non c'è traccia neppure delle attività propedeutiche per arrivare a quell'obiettivo.
Adesso il nostro ospedale sta lavorando maggiormente per supportare interventi che non possono essere svolti in ospedali Covid, ma dobbiamo pretendere che questi siano confermati nel tempo, altrimenti quando sarà finita la pandemia tutto ritornerà come prima. Non dobbiamo, quindi, accontentarci di questa maggiore considerazione momentanea ma esigere con forza l'effettivo rilancio e il definitivo rafforzamento dell'Ospedale di Volterra.

Presidente Fondazione CRV Roberto Pepi

# NUOVE AULE PER IL CARCERE DI VOLTERRA



La Fondazione CRV nel gennaio 2020 ha deliberato un cospicuo intervento a favore della Casa di Reclusione di Volterra per la realizzazione di nuove aule scolastiche al fine di potervi avviare il Liceo artistico e il corso per perito agrario di recente apertura presso l'Istituto Tecnico Commerciale Geometri Ferruccio Niccolini di Volterra.
L'erogazione che sostiene l'offerta formativa della città, rientra tra gli interventi di promozione di un Welfare di comunità.

# PERCORSO TATTILE AL MUSEO DIOCESANO



La Fondazione CRV ha concesso un importante contributo alla Diocesi di Volterra per la costituzione del primo nucleo di un percorso tattile presso il Museo Diocesano di Arte Sacra di Volterra.
La nascita di questo percorso rientra nel più ampio progetto denominato *Museo per tutti* con l'obiettivo di fare del museo, già pensato come totalmente accessibile a disabili con difficoltà motorie, un'eccellenza cittadina. È un percorso ideato per le persone cieche con una selezione di opere che potranno essere toccate dal vivo, tra le quali la più significativa è il "*Cristo Ri Velato*", realizzato dal maestro Felice Tagliaferri artista ipovedente conosciuto a livello mondiale. Purtroppo l'emergenza Covid-19 ha rimandato l'inaugurazione a data da destinarsi.



# L'ALABASTRO IN TAVOLA

Una nuova donazione arricchisce la collezione artistica della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, l'opera in alabastro "*Tavola imbandita*" realizzata dal prof. Aldo Del Colombo. Si tratta di una pregevole e particolare scultura dove ogni oggetto è stato scolpito con grande maestria e sapienza tecnica in un unico blocco di pietra, senza aggiunte o incollaggi. Del Colombo fin da bambino ha respirato la polvere d'alabastro grazie al nonno, poi la formazione all'Istituto d'Arte cittadino dove successivamente ha insegnato educazione visiva.





